

Addio a Nando Natali, il papà varesino delle orchidee

Pubblicato: Venerdì 16 Luglio 2021



Addio a **Benito Ferdinando Natali** (da tutti conosciuto in arte come Nando Natali), imprenditore, collezionista e profondo conoscitore e coltivatore varesino di orchidee botaniche e ibride. **Si è spento a Varese all'età di 95 anni.** (Foto: Foto di Francesca Castiglioni)

Natali, classe 1926, è stato fondatore dell'ALAO ed Ex Presidente (Associazione Lombarda Amatori Orchidee, 1981); grande coltivatore di orchidee botaniche e ibride, nelle sue serre di Sant Ambrogio (Varese), fu il primo ad importare le prime *Cattleya Port of Paradise* dagli USA. Fu il primo anche a creare un vero e proprio mercato e una cultura delle orchidee botaniche, in un'epoca dove queste piante erano conosciute solo come fiore reciso.

Lo ricordiamo **con il profilo tracciato da Gioele Porrini**, dottore agronomo, titolare della Varesina Orchidee e amico e "discepolo" di Nando Natali con il quale condivideva la passione per le orchidee.

"Oggi ci lascia un varesino illustre, grande collezionista e maestro di stile, meticoloso conoscitore botanico.

Un grande appassionato di orchidee, come le definiva lui 'le uniche e vere primedonne del regno vegetale.'

Benito Ferdinando Natali (da tutti conosciuto in arte come Nando Natali) e' stato un imprenditore, uomo d'affari, collezionista, conoscitore e coltivatore varesino di orchidee botaniche e ibride.

All'ombra di una brillantissima carriera imprenditoriale nel campo dei formaggi, coltivava orchidee botaniche e ibride nelle sue serre della villa di Sant' Ambrogio.

Con la sua 'Collezione Approdo', famosa per l'altissimo standard di qualità e ricchezza botanica, aveva voluto 'far approdare' a Varese la bellezza insita in queste piante così intriganti provenienti dai quattro angoli del globo.

Mecenate e pioniere nella coltivazione delle orchidee a Varese, fu un modello per molti e fece scuola a tutti i coltivatori varesini.

A lui dobbiamo l'introduzione della coltivazione delle orchidee botaniche, l'introduzione del bark (corteccia) in uso all'epoca solo negli Stati Uniti, e l'importazione di tanti ibridi storici e famosi come la Cattleya Port of Paradise e la Cattlianthe Porcia 'Cannizzaro'.

A lui dobbiamo la fondazione nel 1981 dell' ALAO (Associazione Lombarda Amatori Orchidee) con la quale promosse con fervente passione la diffusione della cultura delle orchidee negli anni a seguire.

Con la sua scomparsa si chiude un'epoca, ultimo rappresentante di una stirpe illustre di imprenditori illuminati che letteralmente scrisse pagina dopo pagina la storia della coltivazione delle orchidee.

Mi mancheranno le tue storie, i tuoi racconti mitici di grandi imprese, i tuoi accorti e arguti consigli, le visite pacifiche e le lunghe chiacchierate, le estenuanti trattative e le massime assolute pronunciate con garbo e stile.

Mi sento onorato e oltremodo fortunato di aver avuto maestri illustri e illuminati che tanto mi hanno insegnato di un mondo così affascinante e dal passato così glorioso e interessante.

La Varesina Orchidee, per certi versi, è anche un po' tua.

Arrivederci Sig. Natali, buon viaggio.

Ciao Nando, mi mancherai".

Gioele Porrini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it